

STRADE: 60 MILIONI DI EURO PER QUELLE ABRUZZESI, 18 ALLA PROVINCIA AQUILANA

14 Febbraio 2018



L'AQUILA – La Provincia dell'Aquila ha destinato la somma di 18.067.720,31 per la messa in sicurezza delle strade del territorio, somme che vanno ad aggiungersi agli 11 milioni di euro già attribuiti e oggetto di pianificazione, con il settore viabilità per un totale complessivo di oltre 29 milioni di euro.

Lo rende noto il presidente della Provincia dell'Aquila, Angelo Caruso.

L'Abruzzo ha ottenuto complessivamente 60.036.195,86 di euro così ripartiti: Chieti 17.709.970,58, L'Aquila 18.067.720,31, Pescara 10.332.302,01, Teramo 13.926.202,96.

Soddisfazione è stata espressa oltre che da Caruso, dai consiglieri delegati Gianluca Alfonsi e Pierluigi Del Signore.

“Queste somme – spiega Caruso – giungeranno in tempo utile per consentire una completa programmazione delle opere stradali, come ribadito, in corso di elaborazione proprio in questi giorni. Naturalmente ringraziamo la Regione Abruzzo, nella persona del governatore, Luciano D'Alfonso, che si è adoperato per assegnare il maggior numero di risorse ad una provincia così duramente provata, negli ultimi anni, da eventi e catastrofi che hanno stremato e logorato la popolazione e le sua economia. Queste risorse, unitamente alla programmazione e l'impegno dell'Amministrazione, potranno garantire una maggiore sicurezza in termini di percorribilità viaria ma anche implementare un'azione di rilancio e sviluppo delle aree interne nel settore turistico oltre che nei distretti industriali e artigianali”.

Il decreto di riparto di 1,620 miliardi proposto dal ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Graziano Delrio, per interventi di manutenzione della rete stradale di province e città metropolitane ha avuto l'intesa dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Le risorse erano state previste dalla Legge di Bilancio per il 2018, “per il finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e città metropolitane”.

La firma del ministro è prevista per oggi.

Lo stanziamento di 1,62 miliardi è stato ripartito su periodo di 6 anni, con 120 milioni di euro per il 2018 e 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2023.

A provvedere all'erogazione delle risorse a province e città metropolitane, indicate dal decreto, è la Direzione Generale per le strade e autostrade e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali del ministero, entro il 30 giugno di ogni anno.

Il decreto disciplina l'utilizzo delle risorse, che non potranno essere utilizzate per realizzare nuove tratte di infrastrutture o interventi non di ambito stradale, ma solo per interventi di progettazione e di adeguamento normativo, miglioramento della

sicurezza, percorsi per la tutela di utenti deboli, salvaguardia pubblica incolumità, riduzione dell'inquinamento ambientale, riduzione del rischio da trasporti soprattutto quelli eccezionali, incremento della durabilità e riduzione dei costi, anche grazie alla programmazione pluriennale.

Per la ripartizione delle risorse sono stati applicati i criteri di consistenza della rete viaria (estensione chilometrica e numero dei veicoli), del tasso di incidentalità, della vulnerabilità rispetto a fenomeni di dissesto idrogeologico, cui sono stati attribuiti specifici parametri.

“Finalmente la Provincia – conclude Caruso – potrà, per il prossimo futuro, affrontare con maggiore determinazione tutte le criticità del territorio, con l’impegno partecipe e condiviso del settore viabilità, dei consiglieri delegati Alfonsi e Del Signore e di tutto il consiglio, in accordo con le comunità e i loro rappresentanti, per i bisogni della popolazione”.